

In caso di mancato recapito, rinviare all'Ufficio di Torino A.D. per la restituzione al mittente, che s'impegna a corrispondere il diritto fisso di lire 50.

« Non c'è più alcuna religione dove non esiste più religione privilegiata »

BAUER

ANNO XXVII - N. 9 - SETTEMBRE 1975

Direzione, Redazione, Amministrazione
10122 TORINO - Via Consolata, 11 - Telefono 51.90.82

PERIODICO INDIPENDENTE

Abbonamento annuo lire 1000 - Estero lire 1500 - Sostentore lire 2000
Benemerito L. 10.000 - C/C post. 2/35445 - Sped. in abb. post. (Gruppo III/70)

PUBBLICITÀ (inferiore al 70%): lire 224 al millimetro
di colonna - Rivolgersi alla nostra Amministrazione

« L'interesse non conosce antipatie politiche »

MARX

PREZZO LIRE 100

FRANCISIMO IN TERRITORIO "AGRI" INCHIESTA DEL N. O. U.

Alla Mostra del "Nuovo Cinema" a Pesaro

Le cinque sentenze capitali, eseguite in Spagna sulle undici pronunciate dai Consigli di guerra contro giovani franchisti, nonostante gli appelli giunti da ogni parte del mondo, hanno le caratteristiche dello scontro dell'orrore, ma anche quelle della fatalità storica. Come ha osservato Pietro Nenni, il regime era destinato a durare anni o forse solo il segno del delitto e tramonta nel delitto.

« I primi segni di ciò che il regime Franco sarebbe stato si ebbero quaranta anni o forse un po' meno nell'assassinio dei primi avversari nelle Piazze di Toro, come se si fosse trattato di un terribile spettacolo. La legge delega in base alla quale le condanne sono state pronunciate si intitola alla incriminazione per delitti di terrorismo in un sistema che nel frattempo come nel suo sorgere ha lasciato un varco solo al terrorismo o alla rappresaglia, in assenza di ogni forma di civiltà protestata. Terrorismo e rappresaglia ricompaiono come anelli di una medesima catena, quella dell'oppressione. Guai all'opinione civile e mondiale se essa non coglie questo aspetto della politica caudillesca. Non a caso il falangista Milan Astray, fondatore della Legione, era solito proclamare: « Morte all'intelligenza ».

« Dei tre pilastri su cui poggiava il consenso del franchismo: chiesa, esercito e polizia, solo quest'ultima è rimasta solida e fedele. Essa ha in organico 125.000 uomini, con un corpo di riserva, e non lascia respiro alla sanguinaria dittatura che ancora riesce a soffocare la libera voce della coscienza pubblica. Basta quindi un colpo di spugna per mandare all'indietro. Questo vale per ogni Paese del mondo, e per i popoli e per gli Stati che si affacciano sul Mediterraneo. Si tratta di dare agli spagnoli tutto l'aiuto di cui hanno bisogno per non soggiacere al terrorismo e alla rappresaglia. Si tratta di organizzare la resistenza e la controffensiva sul scala europea e mondiale ».

« Isolare il sistema è il primo dei nostri compiti — ha concluso Pietro Nenni —. È stato sospeso nell'onda della commoimento il maneggio attorno ai piccoli interessi che si annodano tra la Spagna di Franco e la Comunità Europea, occorre andare avanti e a fondo in questa direzione. In linea generale c'è per il momento una risposta da dare alle cinque esecuzioni: l'isolamento attorno al sistema franchista. Impegnare in tal senso la propria azione di lungo raggio. Provazione per ventiquattro ore e si torce via liberamente l'amministrazione sarebbe un rendersi complici del delitto ».

« Non basta più la collera popolare, testimoniata dalle grandi manifestazioni di Torino e di altre città europee, né la lotta di solidarietà internazionale, né il popolo spagnolo indetta dal Comitato Europeo Sindacale. È necessaria una svolta nella politica americana, per la quale sia possibile a Kissinger acquisire se i facili spagnoli o se no partecipi, la giusta l'interesse degli USA alle basi in Spagna: né a Ford di affermare che gli eventi di Madrid sono una faccenda interna e non si rifletteranno sui negoziati ispano-americani. È necessario che la politica estera italiana sia più ferma e lasci un atteggiamento di subordinazione verso Washington, cui ha indirizzato in questi anni la Democrazia Cristiana ».

« Occorre che tutti i governi rispondano alla sfida sanguinaria abbandonando ogni compromesso nei confronti di un regime che non ha più diritto di cittadinanza in Europa. È un dovere di ogni regime ad abbandonare Franco. All'interno della stessa Falange si è costituita una corrente, l'Associazione per la riforma sociale, che pretende un cambiamento immediato del regime, la soppressione della pena di morte e l'amnistia per tutti i politici imprigionati. Dopo le dimissioni di Dionisio Ridruejo dalla Falange, il potere è passato a Manuel del Castillo, anche lui ex dirigente dell'organizzazione, e a colpo di mano subì l'interdizione dall'organizzazione franchista ».

« Per mantenersi al potere Franco ha sempre fatto politica del bastone e della carota. Di tanto in tanto qualche gesto di liberalizzazione, come la promessa di Navarro di rimettere nella legalità tutti i Partiti e di legalizzare lo scio-

però. Ma pochi mesi dopo queste aperture, il 22 agosto scorso viene promulgata la legge speciale retroattiva che crea di fatto nel Paese lo stato d'assedio. È la vittoria dei falchi che impone l'abolizione della Chiesa e la scomunica per tutti coloro che coartano i diritti civili del popolo ».

« Gli alleati del Caudillo ritornano i cardinali, che furono a loro tempo tutti scelti da Franco. In questa Chiesa i falchi si avvicinarono sempre più all'opposizione liberale. Pievano la testa oggi, ma si preparano nell'ombra per il domani ».

« Per realizzare il « reportage » del film è stato in prima persona il regista Victor J. Pinedo che ha fatto il viaggio in aereo da Torino al nord del Paese. Dopo aver cancellato l'ultimo paragrafo di questa rivista ufficiale nel quale si proibiva l'uscita di Victor J. Pinedo dal campo di Chacabuco, di fronte ai timbrati, si è recato a Lima, in Perù, dove ha aperto le porte ed ha mostrato ai due tedeschi, per 48 ore, la vita nel campo. Unica condizione: quella di fotografare le torrette di sorveglianza, i riciclatori e il personale militare. Ma grazie al permesso di un alto ufficiale una telecamera nascosta, i due giornalisti hanno filmato — oltre a torrette, riciclatori e personale militare — la vita di noncento detenuti sorvegliati da 120 militari. A Chacabuco — uno dei centri di concentramento nazisti durante l'ultima guerra — il film — proiettato anche a Parigi — documenta le tecniche di tortura e di morte di Augusto Pinochet per ristabilire la pace e l'ordine nel paese ».

« «Compiero», un film di 55 minuti su Victor Jara, il poeta e cantante ucraino dai militari cileni nelle quattro giornate del 1973, 15 settembre del 1974, è stato pro-

dotto alla Mostra del Nuovo Cinema di Pesaro e stato presentato il 10 settembre scorso (la frase che Rosa Luxemburg scriveva nel 1919 contro la repressione nazista in Germania annunciando che con questo regime la rivoluzione si sarebbe presentata a squallidi di troiani) il film girato nella primavera del 1974 — è un abbraccio documentario-verità sulla vita dei prigionieri politici in un campo di concentramento cileno ».

« Per realizzare il « reportage » del film è stato in prima persona il regista Victor J. Pinedo che ha fatto il viaggio in aereo da Torino al nord del Paese. Dopo aver cancellato l'ultimo paragrafo di questa rivista ufficiale nel quale si proibiva l'uscita di Victor J. Pinedo dal campo di Chacabuco, di fronte ai timbrati, si è recato a Lima, in Perù, dove ha aperto le porte ed ha mostrato ai due tedeschi, per 48 ore, la vita nel campo. Unica condizione: quella di fotografare le torrette di sorveglianza, i riciclatori e il personale militare. Ma grazie al permesso di un alto ufficiale una telecamera nascosta, i due giornalisti hanno filmato — oltre a torrette, riciclatori e personale militare — la vita di noncento detenuti sorvegliati da 120 militari. A Chacabuco — uno dei centri di concentramento nazisti durante l'ultima guerra — il film — proiettato anche a Parigi — documenta le tecniche di tortura e di morte di Augusto Pinochet per ristabilire la pace e l'ordine nel paese ».

« «Compiero», un film di 55 minuti su Victor Jara, il poeta e cantante ucraino dai militari cileni nelle quattro giornate del 1973, 15 settembre del 1974, è stato pro-

Solidarietà del P. S. I.

A due anni dal tragico golpe e dalla fine della libertà in Cile, i giovani socialisti torinesi hanno voluto ricordare l'assassinio di Salvador Allende, commemorando il sacrificio del presidente cileno e di quanti sono stati massacrati nella lotta politica e sociale. Per questo il P. S. I. e la F. G. S. I. hanno organizzato una manifestazione di solidarietà nel centro di Torino, per la raccolta di firme per i «cittadini» che chiedono ad un'assemblea di rifondazione della Resistenza cilena. « In attesa dell'arrivo del segretario provinciale della F. G. S. I. Claudio Valeri — noi non vogliamo solo ricordare Allende, ma anche e soprattutto ricordare il nostro contributo alla lotta dei suoi, contro il fascismo e per il socialismo in Cile, in Spagna, nel mondo ».

Edmondo Rho



(dal settimanale socialista L'UNITÉ di Parigi)

Due anni fa s'installava la dittatura militare

« Rapporto sulla tortura »

« Amnesty International », il Movimento inglese che dal 1961 si batte per la liberazione dei « prigionieri di coscienza » e si è impegnato in una campagna a favore delle vittime della tortura, ha pubblicato un « rapporto sulla tortura nel mondo ».

« Ogni giorno migliaia di prigionieri politici vengono sottoposti a torture, e vengono sottoposti a torture, e vengono sottoposti a torture, e vengono sottoposti a torture... »

« Amnesty International », il Movimento inglese che dal 1961 si batte per la liberazione dei « prigionieri di coscienza » e si è impegnato in una campagna a favore delle vittime della tortura, ha pubblicato un « rapporto sulla tortura nel mondo ».

« Amnesty International », il Movimento inglese che dal 1961 si batte per la liberazione dei « prigionieri di coscienza » e si è impegnato in una campagna a favore delle vittime della tortura, ha pubblicato un « rapporto sulla tortura nel mondo ».

« Amnesty International », il Movimento inglese che dal 1961 si batte per la liberazione dei « prigionieri di coscienza » e si è impegnato in una campagna a favore delle vittime della tortura, ha pubblicato un « rapporto sulla tortura nel mondo ».

« Amnesty International », il Movimento inglese che dal 1961 si batte per la liberazione dei « prigionieri di coscienza » e si è impegnato in una campagna a favore delle vittime della tortura, ha pubblicato un « rapporto sulla tortura nel mondo ».

« Amnesty International », il Movimento inglese che dal 1961 si batte per la liberazione dei « prigionieri di coscienza » e si è impegnato in una campagna a favore delle vittime della tortura, ha pubblicato un « rapporto sulla tortura nel mondo ».

« Amnesty International », il Movimento inglese che dal 1961 si batte per la liberazione dei « prigionieri di coscienza » e si è impegnato in una campagna a favore delle vittime della tortura, ha pubblicato un « rapporto sulla tortura nel mondo ».

« Amnesty International », il Movimento inglese che dal 1961 si batte per la liberazione dei « prigionieri di coscienza » e si è impegnato in una campagna a favore delle vittime della tortura, ha pubblicato un « rapporto sulla tortura nel mondo ».

« Amnesty International », il Movimento inglese che dal 1961 si batte per la liberazione dei « prigionieri di coscienza » e si è impegnato in una campagna a favore delle vittime della tortura, ha pubblicato un « rapporto sulla tortura nel mondo ».

« Amnesty International », il Movimento inglese che dal 1961 si batte per la liberazione dei « prigionieri di coscienza » e si è impegnato in una campagna a favore delle vittime della tortura, ha pubblicato un « rapporto sulla tortura nel mondo ».

« Amnesty International », il Movimento inglese che dal 1961 si batte per la liberazione dei « prigionieri di coscienza » e si è impegnato in una campagna a favore delle vittime della tortura, ha pubblicato un « rapporto sulla tortura nel mondo ».

« Amnesty International », il Movimento inglese che dal 1961 si batte per la liberazione dei « prigionieri di coscienza » e si è impegnato in una campagna a favore delle vittime della tortura, ha pubblicato un « rapporto sulla tortura nel mondo ».

« Amnesty International », il Movimento inglese che dal 1961 si batte per la liberazione dei « prigionieri di coscienza » e si è impegnato in una campagna a favore delle vittime della tortura, ha pubblicato un « rapporto sulla tortura nel mondo ».

« Amnesty International », il Movimento inglese che dal 1961 si batte per la liberazione dei « prigionieri di coscienza » e si è impegnato in una campagna a favore delle vittime della tortura, ha pubblicato un « rapporto sulla tortura nel mondo ».

« Amnesty International », il Movimento inglese che dal 1961 si batte per la liberazione dei « prigionieri di coscienza » e si è impegnato in una campagna a favore delle vittime della tortura, ha pubblicato un « rapporto sulla tortura nel mondo ».

« Amnesty International », il Movimento inglese che dal 1961 si batte per la liberazione dei « prigionieri di coscienza » e si è impegnato in una campagna a favore delle vittime della tortura, ha pubblicato un « rapporto sulla tortura nel mondo ».

« Amnesty International », il Movimento inglese che dal 1961 si batte per la liberazione dei « prigionieri di coscienza » e si è impegnato in una campagna a favore delle vittime della tortura, ha pubblicato un « rapporto sulla tortura nel mondo ».

« Amnesty International », il Movimento inglese che dal 1961 si batte per la liberazione dei « prigionieri di coscienza » e si è impegnato in una campagna a favore delle vittime della tortura, ha pubblicato un « rapporto sulla tortura nel mondo ».

« Amnesty International », il Movimento inglese che dal 1961 si batte per la liberazione dei « prigionieri di coscienza » e si è impegnato in una campagna a favore delle vittime della tortura, ha pubblicato un « rapporto sulla tortura nel mondo ».

« Amnesty International », il Movimento inglese che dal 1961 si batte per la liberazione dei « prigionieri di coscienza » e si è impegnato in una campagna a favore delle vittime della tortura, ha pubblicato un « rapporto sulla tortura nel mondo ».

« Amnesty International », il Movimento inglese che dal 1961 si batte per la liberazione dei « prigionieri di coscienza » e si è impegnato in una campagna a favore delle vittime della tortura, ha pubblicato un « rapporto sulla tortura nel mondo ».

« Amnesty International », il Movimento inglese che dal 1961 si batte per la liberazione dei « prigionieri di coscienza » e si è impegnato in una campagna a favore delle vittime della tortura, ha pubblicato un « rapporto sulla tortura nel mondo ».

« Amnesty International », il Movimento inglese che dal 1961 si batte per la liberazione dei « prigionieri di coscienza » e si è impegnato in una campagna a favore delle vittime della tortura, ha pubblicato un « rapporto sulla tortura nel mondo ».

Isola del Capo Verde: uno Stato indipendente

« Revocato dagli U.S.A. l'embargo a Cuba »

« Inchiesta dell'O.N.U. impedita in Cile »

« Festival dei Popoli »

« Festival dei Popoli »

« Festival dei Popoli »

UN INTERVENTO DEL NOSTRO DIRETTORE

La Camera ai Consigli Comunali

Nella seduta dell'8 settembre 1975 il Consiglio Comunale di Torino ha esaminato, fra numerose altre, quattro delibere già assunte dalla Giunta Municipale precedente e ripresentate dalla nuova Giunta.

La prima (documento 1121) stabiliva l'erogazione di un contributo civico di lire 180.000 per il 1974 a favore della Società San Vincenzo de' Paoli. La seconda (documento 1186) prevedeva la sistemazione del cortile interno e del suolo pubblico manomesso durante la costruzione del Santuario di Maria madre di misericordia presso l'omonima parrocchia a cura del Comune con una spesa precontata di lire 700.000.

Da un anno esce COM-NUOVI TEMPI

«COM - NUOVI TEMPI» è entrato nel suo 2° anno di vita. Il bilancio di un anno di lavoro con un assegno di lire 1.500.000 (più che il settimanale ha trovato riprova in una larga base di cristiani impegnati nella trasformazione democratica e socialista della società e in una riforma evangelica della Chiesa. Il nuovo clima politico e l'incoraggiamento venuto da chi ha seguito questa impresa aprono per il giornale possibilità per continuare il lavoro di controinformazione ecclesiale e politica.

PERISCOPIO

Modifiche alla Costituzione. Il presidente del gruppo misto On. Andreini ha presentato alla Camera tre proposte di legge di revisione costituzionale, anche una delle quali è stata approvata dal Senato indipendente (Cannavo).

1) DIBATTITI SUL PROGRAMMA E SUI BILANCI. La prima proposta di legge prevede la modifica degli art. 90 e 81 della Costituzione in modo che si eviti la doppia lettura delle dichiarazioni programmatiche del Governo ed anche la doppia discussione. Le Camere riunite congiuntamente discuteranno e discuteranno le comunicazioni del Governo. Le votazioni avverranno però separatamente per la Camera, come avviene attualmente.

2) APPROVAZIONE DI LEGGI IN PRIMA LETTURA. Nel secondo disegno di legge s'introduce il principio del «tacito consenso»: qualora un disegno di legge sia stato approvato da un ramo del Parlamento, non sarebbe più necessaria, per la sua trasformazione in legge, l'approvazione dell'altro ramo del Parlamento, a meno che questa approvazione non venga espressamente richiesta entro il termine di trenta giorni dal governo o da un quinto dei componenti della Camera.

3) COMMISSIONI D'INCHIESTA. La terza proposta di legge riguarda la funzione di controllo della Camera. Si propone una modifica dell'art. 82 della Costituzione al quale verrebbe aggiunto che il proprio voto è riservato alle Commissioni permanenti dei due rami del Parlamento costituiti in Commissione d'inchiesta, a richiesta di un terzo dei loro membri (e quindi non più a maggioranza dell'assemblea).

4) ALTERNATIVE. Per questo istituto verrebbe limitato soltanto a casi di accertamento di responsabilità penali personali. Una proposta di legge prevede che la segnalazione per un miglior funzionamento della macchina parlamentare, sia fatta dal Parlamento, cioè non dalla Commissione d'inchiesta, ma da una commissione di studio che non investono la struttura del Parlamento, cioè non dalla Commissione d'inchiesta, ma da una commissione di studio che non investono la struttura del Parlamento, cioè non dalla Commissione d'inchiesta, ma da una commissione di studio che non investono la struttura del Parlamento.

5) ALTERNATIVE. Per questo istituto verrebbe limitato soltanto a casi di accertamento di responsabilità penali personali. Una proposta di legge prevede che la segnalazione per un miglior funzionamento della macchina parlamentare, sia fatta dal Parlamento, cioè non dalla Commissione d'inchiesta, ma da una commissione di studio che non investono la struttura del Parlamento, cioè non dalla Commissione d'inchiesta, ma da una commissione di studio che non investono la struttura del Parlamento.

6) ALTERNATIVE. Per questo istituto verrebbe limitato soltanto a casi di accertamento di responsabilità penali personali. Una proposta di legge prevede che la segnalazione per un miglior funzionamento della macchina parlamentare, sia fatta dal Parlamento, cioè non dalla Commissione d'inchiesta, ma da una commissione di studio che non investono la struttura del Parlamento, cioè non dalla Commissione d'inchiesta, ma da una commissione di studio che non investono la struttura del Parlamento.

7) ALTERNATIVE. Per questo istituto verrebbe limitato soltanto a casi di accertamento di responsabilità penali personali. Una proposta di legge prevede che la segnalazione per un miglior funzionamento della macchina parlamentare, sia fatta dal Parlamento, cioè non dalla Commissione d'inchiesta, ma da una commissione di studio che non investono la struttura del Parlamento, cioè non dalla Commissione d'inchiesta, ma da una commissione di studio che non investono la struttura del Parlamento.

8) ALTERNATIVE. Per questo istituto verrebbe limitato soltanto a casi di accertamento di responsabilità penali personali. Una proposta di legge prevede che la segnalazione per un miglior funzionamento della macchina parlamentare, sia fatta dal Parlamento, cioè non dalla Commissione d'inchiesta, ma da una commissione di studio che non investono la struttura del Parlamento, cioè non dalla Commissione d'inchiesta, ma da una commissione di studio che non investono la struttura del Parlamento.

9) ALTERNATIVE. Per questo istituto verrebbe limitato soltanto a casi di accertamento di responsabilità penali personali. Una proposta di legge prevede che la segnalazione per un miglior funzionamento della macchina parlamentare, sia fatta dal Parlamento, cioè non dalla Commissione d'inchiesta, ma da una commissione di studio che non investono la struttura del Parlamento, cioè non dalla Commissione d'inchiesta, ma da una commissione di studio che non investono la struttura del Parlamento.

10) ALTERNATIVE. Per questo istituto verrebbe limitato soltanto a casi di accertamento di responsabilità penali personali. Una proposta di legge prevede che la segnalazione per un miglior funzionamento della macchina parlamentare, sia fatta dal Parlamento, cioè non dalla Commissione d'inchiesta, ma da una commissione di studio che non investono la struttura del Parlamento, cioè non dalla Commissione d'inchiesta, ma da una commissione di studio che non investono la struttura del Parlamento.

11) ALTERNATIVE. Per questo istituto verrebbe limitato soltanto a casi di accertamento di responsabilità penali personali. Una proposta di legge prevede che la segnalazione per un miglior funzionamento della macchina parlamentare, sia fatta dal Parlamento, cioè non dalla Commissione d'inchiesta, ma da una commissione di studio che non investono la struttura del Parlamento, cioè non dalla Commissione d'inchiesta, ma da una commissione di studio che non investono la struttura del Parlamento.

12) ALTERNATIVE. Per questo istituto verrebbe limitato soltanto a casi di accertamento di responsabilità penali personali. Una proposta di legge prevede che la segnalazione per un miglior funzionamento della macchina parlamentare, sia fatta dal Parlamento, cioè non dalla Commissione d'inchiesta, ma da una commissione di studio che non investono la struttura del Parlamento, cioè non dalla Commissione d'inchiesta, ma da una commissione di studio che non investono la struttura del Parlamento.

13) ALTERNATIVE. Per questo istituto verrebbe limitato soltanto a casi di accertamento di responsabilità penali personali. Una proposta di legge prevede che la segnalazione per un miglior funzionamento della macchina parlamentare, sia fatta dal Parlamento, cioè non dalla Commissione d'inchiesta, ma da una commissione di studio che non investono la struttura del Parlamento, cioè non dalla Commissione d'inchiesta, ma da una commissione di studio che non investono la struttura del Parlamento.

14) ALTERNATIVE. Per questo istituto verrebbe limitato soltanto a casi di accertamento di responsabilità penali personali. Una proposta di legge prevede che la segnalazione per un miglior funzionamento della macchina parlamentare, sia fatta dal Parlamento, cioè non dalla Commissione d'inchiesta, ma da una commissione di studio che non investono la struttura del Parlamento, cioè non dalla Commissione d'inchiesta, ma da una commissione di studio che non investono la struttura del Parlamento.

15) ALTERNATIVE. Per questo istituto verrebbe limitato soltanto a casi di accertamento di responsabilità penali personali. Una proposta di legge prevede che la segnalazione per un miglior funzionamento della macchina parlamentare, sia fatta dal Parlamento, cioè non dalla Commissione d'inchiesta, ma da una commissione di studio che non investono la struttura del Parlamento, cioè non dalla Commissione d'inchiesta, ma da una commissione di studio che non investono la struttura del Parlamento.

"STABILIZZAZIONE DEL CILE"

(segue da pag. 1)

Il monopolio della produzione della carta da parati, che è stato compromesso (i documenti dell'I.T.T. lo provano) nella preparazione del comitato d'azione per impedire a Salvador Allende di salire al potere nel 1970; infine Eduardo Frei, di cui non si è esclusa la partecipazione a questo Consiglio di vecchi.

La politica americana è dunque piuttosto ambigua. L'ultimo atto sembra bollare la dittatura di Pinochet. Non si oppone alla dittatura di Frei, ma alla persona di Pinochet che ha troppo sporcato le mani di sangue agli occhi dell'opinione pubblica internazionale.

ALTAMIRANO: Frei stesso e la Democrazia Cristiana in generale patiscono un grave momento di crisi. Qualche settimana fa in una dichiarazione alla rivista della Democrazia Cristiana (autorizzata a stamparsi a Santiago), Frei si è mostrato estremamente severo verso la violazione dei diritti del popolo cileno, mentre si è discostato dal suo atteggiamento di disprezzo.

ALTAMIRANO: Una gran parte della Chiesa ha condannato, sin dall'inizio, la Giunta fascista. I cileni non sono stati corrotti dalla dittatura di Pinochet, ma dal cardinale Silva Enríquez che ha tenuto un comportamento assai più coraggioso di Frei, che si è sempre mostrato democratico. Il cardinale ha condannato la violazione dei diritti del popolo cileno, mentre Frei non interviene mai in questo campo, preferendo occuparsi di problemi economici.

ALTAMIRANO: Gli USA si trovano attualmente in una situazione critica nei confronti del fascismo cileno. L'UNITE, quale la nazione attuale degli USA nei riguardi della Giunta di Pinochet?

ALTAMIRANO: Gli USA si trovano attualmente in una situazione critica nei confronti del fascismo cileno. L'UNITE, quale la nazione attuale degli USA nei riguardi della Giunta di Pinochet?

ALTAMIRANO: Gli USA si trovano attualmente in una situazione critica nei confronti del fascismo cileno. L'UNITE, quale la nazione attuale degli USA nei riguardi della Giunta di Pinochet?

ALTAMIRANO: Gli USA si trovano attualmente in una situazione critica nei confronti del fascismo cileno. L'UNITE, quale la nazione attuale degli USA nei riguardi della Giunta di Pinochet?

ALTAMIRANO: Gli USA si trovano attualmente in una situazione critica nei confronti del fascismo cileno. L'UNITE, quale la nazione attuale degli USA nei riguardi della Giunta di Pinochet?

ALTAMIRANO: Frei stesso e la Democrazia Cristiana in generale patiscono un grave momento di crisi. Qualche settimana fa in una dichiarazione alla rivista della Democrazia Cristiana (autorizzata a stamparsi a Santiago), Frei si è mostrato estremamente severo verso la violazione dei diritti del popolo cileno, mentre si è discostato dal suo atteggiamento di disprezzo.

ALTAMIRANO: Una gran parte della Chiesa ha condannato, sin dall'inizio, la Giunta fascista. I cileni non sono stati corrotti dalla dittatura di Pinochet, ma dal cardinale Silva Enríquez che ha tenuto un comportamento assai più coraggioso di Frei, che si è sempre mostrato democratico. Il cardinale ha condannato la violazione dei diritti del popolo cileno, mentre Frei non interviene mai in questo campo, preferendo occuparsi di problemi economici.

ALTAMIRANO: Gli USA si trovano attualmente in una situazione critica nei confronti del fascismo cileno. L'UNITE, quale la nazione attuale degli USA nei riguardi della Giunta di Pinochet?

ALTAMIRANO: Gli USA si trovano attualmente in una situazione critica nei confronti del fascismo cileno. L'UNITE, quale la nazione attuale degli USA nei riguardi della Giunta di Pinochet?

ALTAMIRANO: Gli USA si trovano attualmente in una situazione critica nei confronti del fascismo cileno. L'UNITE, quale la nazione attuale degli USA nei riguardi della Giunta di Pinochet?

ALTAMIRANO: Gli USA si trovano attualmente in una situazione critica nei confronti del fascismo cileno. L'UNITE, quale la nazione attuale degli USA nei riguardi della Giunta di Pinochet?

ALTAMIRANO: Gli USA si trovano attualmente in una situazione critica nei confronti del fascismo cileno. L'UNITE, quale la nazione attuale degli USA nei riguardi della Giunta di Pinochet?

ALTAMIRANO: Gli USA si trovano attualmente in una situazione critica nei confronti del fascismo cileno. L'UNITE, quale la nazione attuale degli USA nei riguardi della Giunta di Pinochet?

ALTAMIRANO: Gli USA si trovano attualmente in una situazione critica nei confronti del fascismo cileno. L'UNITE, quale la nazione attuale degli USA nei riguardi della Giunta di Pinochet?

Rassegna Bibliografica

FILATELIA

«Catalogo enciclopedico Bolaffi dei francobolli degli Antichi Stati Italiani». Edizione, ed. SCOT, Torino, 1975, lire 30.000.

Questa quarta edizione del Catalogo Enciclopedico Bolaffi, frutto di un testo che ha ottenuto l'apoteosi del successo fra gli appassionati della filatelia classica, presenta varie innovazioni: errori e varietà del Ducato di Modena, affrancature miste di Modena - Parma - Romagna, pagine esplicative sulle differenti caratteristiche delle tavole e dei colori della IV emissione degli Stati Sardi; posta militare sarda (1848/49); I guerra d'indipendenza; posta militare austriaca (1849/58) presso i campi di battaglia della Legazione di Ancona e nel Granducato di Toscana, quotazioni di francobolli di frammenti di tutti gli Antichi Stati (Lombardo-Venezia, Modena, Napoli, Parma, Romagna, Sicilia, Stati Pontifici e Savoia).

«Iliadi Torino». Via Roma 112, 10121 Torino. Telefoni 535.592/538.749.

«Milano». Via Montenapoleone 14, 20121 Milano. Telefoni 739.834/5.

«Roma». Via Condotti 56, 00187 Roma. Telefoni 686.55/7/8/9.

«Venite a sciare in ALPIE D'AOSTA».

«BREUIL-CERVINIA CHAMPOLUC».

«COURMAYEUR COGNE GRESSONEY».

«LA THULE PILA».

70.000 di ammenda, oltre alle spese processuali; dispone la confisca delle cose e del denaro sequestrati ed ordina la pubblicazione della sentenza per estrazione dal giornale L'INCONTRO di Torino. Per estratto conforme all'originale. Torino, 11 ottobre 1975. IL CAPELLIERE ANELLI

Alberto Bolaffi filatelista dal 1890. Direzione generale via Roma 101 10123 Torino tel. 531055 (5 linee) teleg. Francobolaffi. filiali Torino, Milano, Roma, Condotti.

«Venite a sciare in ALPIE D'AOSTA».

BREUIL-CERVINIA CHAMPOLUC COURMAYEUR COGNE GRESSONEY LA THULE PILA

PRETURA DI TORINO Sez. Esecuzione Penale R.E. 32210/71 R.E.S. 1046/75. Assessorato Regionale del Turismo AOSTA (Italia)

«Non una piccola portatile, ma facilmente trasportabile. Grande nelle prestazioni, ma per nulla ingombrante. Forte, stabile, fatta per lavorare.»



Olivetti

LA CONDIZIONE DELLO SCHIAVO a cura di Bruno Armellini. Autobiografia degli schiavi neri negli Stati Uniti d'America. Torino, 1975, lire 4500. Einaudi

Il "verde" disponibile per ogni abitante. Sono stati veri i risultati di una ricerca statistica condotta da un istituto specializzato in studi sulle maggior città del mondo, ovvero sul verde a disposizione per ogni abitante. Ecco il prospetto:

Table with 2 columns: Città, mq. per abitante. Rows: Mosca (11), Copenhagen (12), Amsterdam (16), New York (10-20), Londra (20-25), Leningrado (25), Monaco di Baviera (30), Stoccolma (30), Milano (1.87), Roma (2.45).

In Italia lo standard di verde pubblico fissato col decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 2 aprile 1968 è di 9 mq. per ogni abitante.

